

Al Padiglione Italia le Marche in vetrina

Tutto pronto per l'appuntamento di maggio. E tra le eccellenze imprenditoriali c'è anche Diego Della Valle



La presentazione degli eventi regionali per Expo 2015 a Milano con il Governatore Gian Mario Spacca

VERS
EXPO 2015

SILVIA BALDINI

La più grande vetrina sul mondo mai esistita: questo rappresenterà Expo 2015 per le Marche, a detta del presidente Gian Mario Spacca, assieme ad Aldo Bonomi, coordinatore delle regioni per Padiglione Italia, Alberto Mina, direttore Relazioni esterne di Expo e Raimondo Orsetti, dirigente del settore Internazionalizzazione della Regione, presentando ieri a Palazzo Leopardi il programma della partecipazione delle Marche alla grande manifestazione milanese. E tra le eccellenze imprenditoriali spunta anche il nome di Diego Della Valle, inserito nell'elenco dopo una prima presentazione ufficiale nella quale non figurava.

"C'è stato un rapporto di col-

laborazione feconda con Expo - ha detto Spacca - che ci ha consentito di organizzare la nostra presenza a Milano in maniera eccellente. Questo evento sarà per noi - ha proseguito - una

Nel territorio verranno organizzati eventi dedicati per collegare idealmente la regione a Milano

enorme opportunità i visibilità, la consacrazione della strategia di internazionalizzazione che abbiamo sempre portato avanti. Sarà la proiezione nel mondo delle attività che siamo in grado di realizzare, dal punto di vista economico, sociale e culturale".

Fitta l'agenda degli eventi che vedranno coinvolte le Marche. "La presenza delle Marche ha spiegato Spacca - si sostanzierà in tre capitoli fondamentali: la partecipazione della Regione principalmente nel Padiglione Italia, la presenza a Milano dentro il quartiere Brera,

nello showroom di Elica, e la trasposizione della stessa Expo sul nostro territorio - ha continuato - con l'organizzazione di eventi dedicati". Sono così state individuate due porte di ingresso e cinque presidi sul territorio: in questo modo si cerca di collegare idealmente le Marche con Milano, che nei mesi della manifestazione sarà visitata, come si stima, da oltre 20 milioni di persone, "le quali avranno modo di acquisire tutte le informazioni sulle Marche, del territorio e dei prodotti", ha aggiunto Spacca. Le due porte di ingresso saranno l'aeroporto e il Diamante all'uscita di Porto Sant'Elpidio della ditta Loriblu. Questa sarà un'area di accoglienza per chi vorrà approfondire il rapporto con le Marche dopo o durante la partecipazione a Expo.

Le eccellenze italiane saranno in vetrina nel Padiglione Italia, dove si trova Palazzo Italia: qui sarà realizzata la mostra "Casa dell'Identità Italiana", e le

Marche saranno presenti, seguendo i temi scelti per la riproduzione dell'immagine del Paese, con tre elementi: la Potenza del Saper Fare, rappresentata dalla Fattoria Petrini, la Potenza della Bellezza, incarnata da Riviera del Conero, Piazza del Popolo di Ascoli Piceno e dalla Santa Casa di Loreto e la Potenza del Limite, idealmente rappresentata dall'azienda Loccioni e dal suo progetto '2km di Futuro'. Per l'intera durata di Expo, poi, all'interno di Padiglione Italia ci sarà un presidio

della Regione, che aiuterà le Pmi a definire calendari di incontri con i potenziali partner commerciali in visita a Milano. Le imprese, le organizzazioni di categoria, sociali e culturali "stanno definendo il calendario delle visite che riceveremo - ha detto Spacca in proposito - le quali si concretizzeranno in relazioni che speriamo portino nella nostra regione occupazione, reddito e futuro". A rappresentare le Marche a Milano ci saranno poi nove eccellenze imprenditoriali: tra queste riemergerà anche quello di Diego Della Valle per il settore della moda, del quale sembrava che in molti si fossero dimenticati. Ora Della Valle è tra i prescelti, assieme allo chef Moreno Cedroni, Silvano Lattanzi, del settore calzature, Enrico Loccioni, della domotica, Francesca Petrini, imprenditrice dell'olio, e Vincenzo Spinosi, della pasta; ci saranno anche Igino Straffi, padre delle Winx, Orietta Varnelli, della omonima distilleria, e Angela Velenosi, produttrice di vino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA